AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTA la sentenza n. 2809/13 Dis., emessa in data 26.09.2013 nell'ambito del proc. pen. n. 31049/13 R.G.N.R. e 10455/13 R.G.G.I.P (stralcio dal 7265/13) e depositata in data 11.10.2013, divenuta irrevocabile per VIVACQUA Antonio, VIVACQUA Gaetano, VIVACQUA Davide e CUMMAUDO Valentina in data 16.11.2013 e per BIONDO Germania in data 29.11.2013, con la quale il Tribunale Ordinario di Milano – Ufficio G.I.P.- ha disposto, ex art. 12 sexies l. 356/92, nei confronti dei suddetti condannati la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- *"immobile, E. Ferravilla n. 144 in Desio (MB) – foglio 18, part. 15, Cat. C/2";*

meglio identificato al N.C.E.U. del medesimo Comune al fg.18 part. 15, il cui sequestro risulta ritualmente trascritto, con formalità del 29/05/2012 nn. RP 36958, RG 54332, presso l' Ufficio Provinciale del Territorio di Milano 2 Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (*SISTER*) e la confisca definitiva risulta trascritta, presso il medesimo Ufficio, in data 22/07/2014 con formalità nn. RP 47242, RG 67760;

VISTA la nota prot. n. 23057 del 23.05.2016 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la comunicazione del Comune di Desio, acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 27217 del 17.06.2016 con la quale il predetto Comune, con delibera di giunta n. 158 del 03.06.2016,

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, sopra specificato, al fine di destinarlo *"per finalità istituzionali o sociali ex art. 48 D.Lgs 159/11"* considerando, quindi, l'immobile *de quo* idoneo, alle finalità previste dall'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che nella riunione del 27.10.2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene immobile di cui trattasi;

DECRETA

l'immobile sito nel Comune di Desio, sopra meglio descritto, identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 18 part. 15, è trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Desio per essere destinato alle finalità previste ed individuate dall'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)